



Comune di Pontremoli

Provincia di Massa Carrara

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI PONTREMOLI. ART.53 LEGGE REGIONALE TOSCANA 3 GENNAIO 2005. N.1.

N. 31

Seduta del 27-07-2013

L'anno duemilatredecim questo giorno ventisette del mese di luglio alle ore 09:00 in Pontremoli, nella sala consiliare del palazzo comunale, in seguito ad avviso del Presidente del Consiglio Comunale diramato nei modi e nel tempo prescritti dalla Legge e dal Regolamento, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione Straordinaria di Prima convocazione, seduta Pubblica, per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sigg.:

BARACCHINI LUCIA	P	CAVELLINI CLARA	P
FERRI JACOPO MARIA	P	LECCHINI MICHELE	P
COCCHI PIETRO CAMILLO	P	BISSOLI PAOLO	P
CORCHIA GIANMARCO	P	COZZALUPI MAURO	P
ARRIGHI PAOLO	P	SCATENA ROLANDO	A
CROCETTI GIANLUCA	P	MAZZONI FRANCESCO	P
BUTTINI MANUEL	P		

Assenti giustificati i Sigg.:

Assiste il SEGRETARIO GENERALE LAZZARINI LUCA

Il Sig. ARRIGHI PAOLO nella sua qualità di PRESIDENTE assume la Presidenza e, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri Sigg.:

CAVELLINI CLARA
LECCHINI MICHELE
COZZALUPI MAURO

DELIBERA N. 31 Del 27-07-2013	OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI PONTREMOLI. ART.53 LEGGE REGIONALE TOSCANA 3 GENNAIO 2005. N.1.
--------------------------------------	--

Conclusasi la discussione sul punto n. 3 all'Ordine del Giorno, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE : il Comune di Pontremoli è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 561 del 26.05.1997, con gli adeguamenti conseguenti alla presa d'atto delle prescrizioni regionali avvenuta con deliberazioni di C.C. n. 50 dell'11.08.1997 e n. 27 del 29.05.1998, e con le modifiche d'ufficio di cui all'approvazione definitiva avvenuta con deliberazione della Giunta Regionale n. 204 del 29.02.2000;

- in relazione alla nuova nozione di Piano Regolatore Generale introdotta dalla legge regionale 16 gennaio 1995, n. 5, ed a seguito dell'intesa sottoscritta tra i legali rappresentanti della Regione Toscana e della Provincia di Massa Carrara (conseguente all'intesa siglata il 30.03.2001 dalla Provincia di Massa Carrara e dai comuni, compreso Pontremoli, come previsto dal comma 1, dell'art. 39, della L.R. 5/95, così come sostituito dall'art. 1 della L.R. 7/2001), era stabilita l'adozione del Piano Strutturale entro il termine del 31.03.2004;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 17.10.2003 venne avviato il procedimento di formazione del Piano Strutturale, ai sensi della L.R. n. 5/1995, approvando la Relazione Programmatica contenente gli indirizzi e gli obiettivi del Piano;
- a seguito del ricevimento della documentazione di avvio del procedimento del PS, la Regione, con nota prot. n. 124/7848/06.03 del 22.01.2004 e la Provincia di Massa Carrara, con nota prot. n. 3295 del 26.01.2004, pervenute nell'imminenza della scadenza del termine del marzo 2004, trasmettevano al Comune di Pontremoli i relativi contributi in ordine al quadro conoscitivo ed alle indicazioni previste dall'art. 3, comma 2, della L.R. n. 5/95;
- per la complessità dei contributi forniti dai due Enti con le note citate sopra e per l'attività istruttoria conseguente, il P.S. veniva adottato con deliberazione di C.C. n. 38, in data 25.05.2004, ai sensi dell'art. 25, comma 2, della L.R. 5/95;

- a seguito della trasmissione del piano adottato alla Giunta Regionale e alla Giunta Provinciale, sono pervenute dalle amministrazioni medesime le osservazioni al Piano Strutturale (rispettivamente con note prot. n. 124/115208/06.03 del 17.09.2004 e prot. n. 31001 del 17.09.2004);
- entro il 19.09.2004, termine della pubblicazione degli atti e per la presentazione di osservazioni al P.S., sono pervenute al Comune di Pontremoli -oltre alle osservazioni di Regione e Provincia sopra citate- n. 2 osservazioni; mentre altre due sono pervenute fuori termine e cioè:
 - Osservazione del 18.09.04 – prot. 13609;
 - Osservazione del settembre 2004 – prot. 13465;
 - Osservazione del 20. 09. 2004 – prot. 13660
 - Osservazione del 22.09 2004 – prot 13740;
- nell'anno 2005 è entrata in vigore la nuova Legge Urbanistica regionale e cioè la L.R. Toscana n. 1/2005 che ha ridisciplinato la materia di adozione / approvazione del piano strutturale e l'iter procedimentale, con l'introduzione di tutta una nuova serie di adempimenti che hanno reso necessaria la rivisitazione del Piano
- dopo l'entrata in vigore della Legge, la materia relativa all'adozione/approvazione del Piano strutturale e del regolamento urbanistico è stata ridisciplinata, tant'è che sono stati emanati dalla Regione Toscana, tra gli altri provvedimenti, i seguenti regolamenti attuativi :
 - a) D.P.G.R. 9.02.2007 n. 2/ R;
 - b) D.P.G.R. 9.02.2007 n. 3/ R;
 - c) D.P.G.R. 9.02.2007 n. 4/R;
 - d) D.P.G.R. 9.2.2007 n. 5/R;
 - e) D.P.G.R. 27.04.2007 n. 26/R;
 - f) il nuovo Piano di Indirizzo Territoriale (PIT);
 - g) il provvedimento di implementazione del piano di indirizzo territoriale per la disciplina paesaggistica (art. 143 del d. Lgs n. 42/2004).
- a seguito di tali atti e del Piano di Indirizzo Territoriale della Toscana (PIT), si è dovuta attendere l'approvazione degli atti di competenza della Provincia di Massa-Carrara e, tra gli altri, del Piano Territoriale Provinciale, dovendosi il P.S. comunale, secondo la gerarchia delle fonti, uniformarsi a tali atti programmatori;
- ai sensi del sopravvenuto D.Lgs. n. 152 del 3.04.2006 (e quindi della L.R. n. 10 del 12.02.2010), si è prevista, per i piani e programmi di competenza comunale, l'assoggettamento a V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), la cui procedura, avviata dall'Ente, ha reso necessario, anche sotto questo profilo, il riesame del P.S., con la necessità di predisposizione

di nuovi atti quali il “Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica” e il “Documento preliminare riguardante i contenuti del Rapporto Ambientale”, da depositare in Comune per l’acquisizione del parere delle altre Amministrazioni coinvolte;

- per quanto sopra e in considerazione delle attività istruttorie necessarie per l’adeguamento dello strumento urbanistico ai mutati riferimenti normativi ed amministrativi, in data 25 maggio 2007, sono decadute le salvaguardie del Piano adottato il 25 maggio 2004, in quanto, come detto, l’intervenuta legislazione regionale (legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 “Norme per il governo del territorio”) e i suoi regolamenti di attuazione emanati nel corso del 2007, hanno imposto una riscrittura complessiva del Piano Strutturale adottato, che tenesse conto anche del nuovo Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) della Regione Toscana (adottato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 45 del 4.04.2007);

- essendo variato il quadro normativo di riferimento, come sopra evidenziato, con deliberazioni di C.C. n. 37, del 4.08.2006 e n. 78 del 31.12.2007 e con determinazione del Responsabile del Servizio Urbanistica n. 205, in data 13.12.2010, si affidava alla Società di Ingegneria “INTERSTUDIO Firenze S.r.l.”, nella persona dell’Arch. Raimondo Gramigni quale responsabile del progetto e dell’Arch. Francesco Privitera, l’incarico professionale per la revisione del Piano Strutturale precedentemente adottato al fine di renderlo compatibile e conforme al PIT, al PTCP e alle nuove norme e regolamenti emessi dalla Regione Toscana successivamente alla data di adozione e al contempo dare risposta alle osservazioni presentate dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Massa Carrara che evidenziavano la mancanza di un Quadro Conoscitivo esauriente ed elementi di non coerenza con il PIT e con il PTC.;

- a tali Professionisti, con deliberazione della G.C. n. 29 del 29.09.2011, veniva affidato l’incarico professionale per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della L.R. 10/2010 e della Valutazione di Incidenza delle aree SIC/SIR.

DATO ATTO CHE : - la Giunta Comunale, in qualità di “autorità competente” (nominata con deliberazione di C.C. n. 31 del 9.08.2010), in data 12.08.2010 (con nota prot. n. 13265), ai sensi degli artt. 22 e 23 della legge regionale 12 febbraio 2010 n. 10, ha dato inizio al processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) sul Piano Strutturale, inviando ai soggetti competenti in materia ambientale dalla stessa individuati il “RAPPORTO PRELIMINARE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA’ A VALUTAZIONE AMBIENTALE

STRATEGICA”, comprensivo del “DOCUMENTO PRELIMINARE RIGUARDANTE I CONTENUTI DEL RAPPORTO AMBIENTALE”;

- da parte dei soggetti competenti in materia ambientale interpellati, sono pervenuti i seguenti contributi :

- REGIONE TOSCANA, Settore Strumenti della Valutazione e dello Sviluppo Sostenibile (prot. n. AOO-GRT293438/N.60.20 del 16.11.2010);

- Azienda USL 1 Massa Carrara, U.F. Igiene e Sanità Pubblica, Zona della Lunigiana (prot. n. 311/ISP del 29.11.2010);

- Autorità di A.T.O. n. 1 Toscana Nord (prot. n. 2607 del 20.09.2010);

- Italia Nostra, Sezione Apuo-Lunense (in data 20.10.2010);

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 66, in data 22.10.2011, si è dato l’avvio alle fasi successive della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la redazione del “Rapporto Ambientale” (tenuto conto dei contributi pervenuti) e successiva fase di consultazione, raccordandole con le procedure della Valutazione Integrata e della Valutazione di Incidenza Ambientale;

- a seguito delle modifiche introdotte dalla L.R. 17.02.2012, n. 6 alla L.R. n. 10/2010, con deliberazione del C.C. n. 16, in data 30.04.2012, per i piani ed i programmi di competenza comunale da assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), sono stati individuati :

- quale “*autorità procedente*” il Consiglio Comunale;

- quale “*autorità competente*” la “Commissione per il Paesaggio” (di cui agli artt. 88 e 89 della L.R. 1/2005) integrata, per gli aspetti ambientali, dal Responsabile del Servizio Ambiente;

- quale “*proponente*” il Responsabile del Servizio Urbanistica.

VISTA

La deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 31.07.2012, esecutiva, con la quale veniva adottato ai sensi degli artt. 17 e 17 bis della L.R. 03.01.2005, n.1 il Piano Strutturale del Comune di Pontremoli comprensiva del Rapporto Ambientale sulla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) sopra descritto, insieme con la sua Sintesi non tecnica che ne illustra i contenuti con linguaggio non specialistico al fine di facilitare l’informazione e la partecipazione del pubblico e lo Studio d’Incidenza come sopra definito, nonchè la relazione di sintesi sulla Valutazione Integrata degli effetti territoriali, ambientali, sociali ed economici e sulla salute umana, ai sensi dell’art. 11 della legge regionale 1/2005 e suo Regolamento di attuazione in materia (D.P.G.R. 4/R del 2007),

DATO ATTO

che gli atti relativi al piano strutturale sono stati pubblicati a decorrere dal 03.08.2012 sul sito web del Comune di Pontremoli e dal giorno 29.08.2012 per gg. 60 sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

DATO ATTO

altresì che sono pervenute n.22 osservazioni:

1) Autocamionale della Cisa S.P.A.	prot. n. 13003 del 18.09.2012
2) Dott. Cao Alessandto	prot. n. 13417 del 22.09.2012
3) Lorenzelli Cristina Roberta	prot.n. 13638 del 27.09.2012
4) B&B Cà Battista (Tosini Raffaella)	prot. n.13730 del 29.09.2012
5) Regione Toscana - Ufficio del Genio Civile	Prot. n.14988 del 17.10.2012
6a) Autorità Idrica Toscana (contributo)	Prot. n.14502 del 11.10.2012
6b) Autorità Idrica Toscana (parere)	Prot. n.15412 del 24.10.2012
7) Iniziative Lunigiana s.r.l.	Prot. n.15232 del 22.10.2012
8) Iniziative Lunigiana s.r.l.	Prot. n.15233 del 22.10.2012
9) Ing. Pinotti Pier Carlo (San Giorgio srl Energia)	Prot. n.15295 del 22 ottobre 2012
10) Ministero Beni Attività Culturali	Prot. n.15362 del 23 ottobre 2012
11) Autorità di Bacino del Fiume Magra	Prot. 15573 del 26 ottobre 2012
12) MAGILUNA srl	Prot. n.15599 del 26.10.2012
13) Bocchi Elda, Bocchi Fernando, Bocchi Pier Carlo, Corsini Carla, Corsini Giovanna, Tuccio Nunziato, Rossi Anna Pia.	Prot. n.15600 del 26 ottobre 2012
14) Arch. Bergamaschi Giancarlo per conto di Magiluna Srl	Prot. n.15677 del 26 ottobre 2012
15) Bocchi Elda, Bocchi Fernando, Bocchi Pier Carlo, Corsini Carla, Corsini Giovanna, Tuccio Nunziato, Rossi Anna Pia	Prot. n. 15678 del 26 ottobre 2012
16) Dr. Ubaldo Bola	Prot. n.15690 del 27.10.2012 o 15634 del 27 ottobre 2012
17) Ing. Pinotti Pier Carlo	Prot. n. 15694 del 27.10.2012

18) Tullia Martelli	E-Mail del 30.10.2012
19) Regione Toscana Direzione Generale delle politiche Territoriali Ambientali e per la Mobilità	Prot. n.15749 del 30.10.2012 e Prot. n.15930 del 31.12.2012
20) Istituto diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di MS	Prot. n.13213 del 20.09.2012
21) Ufficio tecnico del Comune di Pontremoli	Prot. n.15645 del 26.10.2012
22) Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Magra	Prot. n.16137 del 05.11.2012

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 08.06.2013 integrata con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 22.06.2013 è stato approvato il parere tecnico in merito alle osservazioni presentate al Piano Strutturale del Comune di Pontremoli con conseguente modifica alle schede di valutazione sulle potenzialità residue del P.R.G. vigente allegate al Piano Strutturale.

DATO ATTO che tali modifiche non incidono sulla valutazione VAS già eseguita di cui all'allegato C che viene allegato come definito nello strumento adottato.

CONSIDERATO necessario procedere alla votazione delle singole osservazioni secondo il seguente elenco:

**OSSERVAZIONE N.1 – AUTOCAMIONABILE DELLA CISA S.p.A.
PROT. N. 13003 DEL 18/09/2012**

Premesso che le norme di attuazione del Piano Strutturale indicano e precisano quanto richiesto nell'osservazione rinviando ogni autorizzazione, per opere all'interno delle fasce di rispetto, all'ottenimento dei pareri previsti dalla normativa vigente, tuttavia per una maggiore chiarezza si ritiene di accogliere l'osservazione riportando quanto richiesto nelle tavole del Piano Strutturale le fasce di rispetto relative alla viabilità autostradale e nazionale, mantenendo invece nella legenda delle tavole l'indicazione delle distanze delle fasce di rispetto previste per legge lungo le strade provinciali e comunali che vengono in modo chiaro indicate nella cartografia di riferimento.

OSSERVAZIONE ACCOLTA

Votazione: Il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama il seguente esito:

- Consiglieri presenti, n. 12
- Consiglieri votanti, n. 9
- Consiglieri astenuti, n. 3 (i Conss. Bissoli, Cozzalupi, Mazzoni)

- Voti in favore, n. 9

**OSSERVAZIONE N. 2 – DOTT. ALESSANDRO CAO
PROT. N. 13417 DEL 22/09/2012**

Premesso che ai fini della costruzione del Quadro Conoscitivo sono state utilizzate cartografie storiche ufficiali fornite dall'Amministrazione comunale di provenienza dagli archivi ufficiali e premesso altresì che i documenti catastali non sono probanti dello stato effettivo dei suoli si precisa che le informazioni riportate nelle cartografie storiche del Quadro Conoscitivo hanno solo valore storico-documentario e non di riconoscibilità dimensionale del bene in oggetto; pertanto si ritiene di poter assumere l'osservazione solo ai fini documentari per l'aggiornamento e l'implementazione del Quadro Conoscitivo dei processi storici del territorio comunale.

Il Regolamento Urbanistico nel rispetto del Piano Strutturale definirà le regole per il recupero del patrimonio edilizio esistente rimanendo di spettanza degli organi tecnici comunali la riconoscibilità e persistenza dei beni ai fini volumetrici.

OSSERVAZIONE PARZIALMENTE ACCOLTA AI SOLI FINI DELLA IMPLEMENTAZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO

Votazione: Il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama il seguente esito:

- Consiglieri presenti, n. 12
- Consiglieri votanti, n. 9
- Consiglieri astenuti, n. 3 (i Conss. Bissoli, Cozzalupi, Mazzoni)
- Voti in favore, n. 9

**OSSERVAZIONE N.3 – LORENZELLI CRISTINA ROBERTA
PROT. N. 13638 DEL 27/09/2012**

Quanto richiesto è materia esclusiva del Regolamento Urbanistico (art. 55 L.R. 1/2005) che definirà le aree sulle quali poter edificare nel rispetto dei dimensionamenti, delle scelte strategiche e delle regole definite dal Piano Strutturale; pertanto l'osservazione non è pertinente.

OSSERVAZIONE NON PERTINENTE

Votazione: Il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama il seguente esito:

- Consiglieri presenti, n. 12
- Consiglieri votanti, n. 9
- Consiglieri astenuti, n. 3 (i Conss. Bissoli, Cozzalupi, Mazzoni)
- Voti in favore, n. 9

**OSSERVAZIONE N. 4 – TOSINI RAFFAELLA B&B "CA' BATTISTA"
PROT. N. 13790 DEL 29/09/2012**

Le informazioni e le procedure richiamate nell'osservazione sono corrette anche se, come già richiamato nella precedente osservazione e sottolineato dalla stessa osservante, quanto richiesto è di esclusiva competenza del Regolamento Urbanistico. Tuttavia, considerata la

pericolosità geomorfologica rilevata dal PAI con classificazione PG4 l'osservazione non è accoglibile visto anche lo stato di degrado generalizzato del territorio comunale rinviando comunque al Regolamento Urbanistico ogni determinazione e approfondimenti del caso. Infine si precisa che la pericolosità geomorfologia PG4 è di esclusiva competenza dell'Autorità di Bacino del Fiume Magra che all'articolo 43 della disciplina del PAI norma le procedure di adeguamento e di modifica degli elaborati cartografici e che pertanto ogni eventuale istanza di modifica di tali elaborati, da inoltrarsi da parte del Comune, dovrà seguire gli standard dettati da tale norma.

OSSERVAZIONE NON PERTINENTE E NON ACCOGLIBILE

Votazione: Il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama il seguente esito:

- Consiglieri presenti, n. 12
- Consiglieri votanti, n. 9
- Consiglieri astenuti, n. 3 (i Conss. Bissoli, Cozzalupi, Mazzoni)
- Voti in favore, n. 9

OSSERVAZIONE N. 5 – REGIONE TOSCANA UFFICIO TECNICO DEL GENIO CIVILE

PROT N. 14988 DEL 17/10/2012

Premesso che l'Ufficio del Genio Civile di Massa-Carrara ha espresso parere favorevole con prescrizioni da introdurre nel RUC e considerato lo stato di fragilità del territorio comunale, nello spirito di collaborazione con la Regione Toscana teso a garantire la massima sostenibilità degli interventi nel rispetto della assoluta tutela e difesa del territorio si dispone di accogliere le prescrizioni richiamate nell'osservazione apportando le dovute modifiche alla disciplina, ove necessario, del Piano Strutturale adottato.

Pertanto dispone di modificare l'art. 15 della disciplina del P.S. adottato con modifica del comma 4, inserimento di una lettera g). al comma 5.2 e un nuovo comma 6.1.5) come risulta nella disciplina modificata.

OSSERVAZIONE ACCOLTA CON LE PRESCRIZIONI RICHIESTE

Votazione: Il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama il seguente esito:

- Consiglieri presenti, n. 12
- Consiglieri votanti, n. 9
- Consiglieri astenuti, n. 3 (i Conss. Bissoli, Cozzalupi, Mazzoni)
- Voti in favore, n. 9

OSSERVAZIONE N. 6a – AUTORITA' IDRICA TOSCANA - PROT. N. 14502 DEL 11/10/2012 e OSSERVAZIONE N. 6b – PROT N. 15412 del 24/10/2012

Si premette che le due osservazioni possono essere accomunate in un'unica osservazione alla VAS del Piano Strutturale adottato, dal momento che la n.6a riguarda non un'osservazione ma la richiesta dell'Autorità Idrica Toscana alla Azienda Gestione Ambiente spa (AZGA NORD) di esaminare la documentazione trasmessa dal Comune in merito alla VAS del Piano Strutturale adottato. Sulla base di tale richiesta l'AZGA NORD ha fornito una serie di indicazioni

all'Autorità Idrica Toscana che sono confluite in un vera e propria osservazione, la n. 6b, in merito alla quale il P.S. ha già accolto quanto richiesto nella disciplina di piano adottata.

Tuttavia, considerato che il contributo fornito dall'Autorità Idrica Toscana ha lo scopo di rafforzare quanto già contenuto nel Piano Strutturale e nella normativa vigente in materia, riteniamo corretto accogliere le indicazioni fornite da AZGA NORD e fatte proprie dall'Autorità Idrica al fine di garantire la sostenibilità degli interventi stabilendo nella disciplina del Piano Strutturale che:

gli interventi che verranno previsti dal Regolamento Urbanistico non potranno prescindere da quanto indicato e richiesto da AZGA NORD che di fatto rientrano all'interno della normativa vigente in materia di sostenibilità e tutela ambientale nonché nella disciplina del P.S. adottato con l'inserimento di una lettera c). al comma 3 dell'art. 17 come risulta nella disciplina modificata.

OSSERVAZIONE ACCOLTA CON LE PRESCRIZIONI RICHIESTE

Votazione: Il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama il seguente esito:

- Consiglieri presenti, n. 12
- Consiglieri votanti, n. 9
- Consiglieri astenuti, n. 3 (i Conss. Bissoli, Cozzalupi, Mazzoni)
- Voti in favore, n. 9

OSSERVAZIONE N. 7 – INIZIATIVE LUNIGIANA

PROT. N.15232 DEL 22/10/2012

L'osservazione nel ripercorrere tutto l'iter che ha portato all'approvazione dell' "intervento edificatorio previsto dal PL **Borgo la Fonte** che attualmente, se pur sospeso, risulta in fase di realizzazione" (c.f.r. osservazione) chiede che il Piano Strutturale, in fase di definitiva approvazione, venga modificato destinando l'intervento a "struttura residenziale, turistica e ricettiva finalizzata al supporto della circostante zona rurale senza correlarla in alcun modo con la struttura golfistica" (c.f.r. osservazione). Tutto ciò premesso si rileva che quanto richiesto non è di competenza del Piano Strutturale ma del Regolamento Urbanistico dal momento che si richiedono modifiche alla normativa del P.R.G. che il Piano Strutturale, essendo strumento di governo del territorio con funzione prevalentemente strategica, non indica **puntualmente** le aree con relative funzioni e dimensionamenti sulle quali operare le trasformazioni consentite in linea generale dal Piano Strutturale per ciascun Sistema e UTOE. Ogni intervento di trasformazione del territorio deve essere rimandato al RUC o a eventuali varianti al P.R.G. vigente. Pertanto l'osservazione non appare pertinente rinviando quanto richiesto dall'osservazione al futuro Regolamento Urbanistico o ad eventuali varianti al P.R.G. che l'Amministrazione volesse promuovere successivamente all'approvazione del P.S. In conformità del P.S., ogni atto di governo del territorio dovrà essere assunto sulla base di un processo di corretta gestione del territorio e valutato in continuità con le scelte del P.R.G. che si riconoscono in quelle del Piano Strutturale e in quanto contenuto nella scheda 5 pag. 152 dell'elaborato C1 (schede valutative sulle aree con potenzialità edificatoria del P.R.G. vigente)

relative alla VAS con destinazioni d'uso che dovranno essere definite nel rispetto delle regole e delle scelte strategiche del P.S.

OSSERVAZIONE NON PERTINENTE E QUINDI NON ACCOLTA

Votazione: Il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama il seguente esito:

- Consiglieri presenti, n. 12
- Consiglieri votanti, n. 9
- Consiglieri astenuti, n. 3 (i Conss. Bissoli, Cozzalupi, Mazzoni)
- Voti in favore, n. 9

OSSERVAZIONE N. 8 – INIZIATIVE LUNIGIANA

PROT. N.15233 DEL 22/10/2012

L'osservazione richiama due aspetti:

- 1.- quanto osservato con la precedente osservazione n. 7;
2. lo stralcio dell'area golfistica.

Per quanto riguarda il punto 1) vale quanto già detto per l'osservazione n.7.

Per quanto riguarda il punto 2), la previsione di un centro sportivo-turistico integrato di Montelungo rappresenta per il Piano Strutturale una scelta strategica che deriva anche dalle scelte assunte negli atti di governo del territorio precedenti al Piano Strutturale. Allo stato attuale non sono del tutto chiare le motivazioni addotte che indicano nella durata di validità temporale del Piano Strutturale una delle cause che ne determinano l'impossibilità alla sua realizzazione. Infatti nell'osservazione si afferma che "ogni previsione insediativa aggiuntiva" (c.f.r. osservazione) alla lottizzazione Borgo la Fonte risulta "irrealizzabile nello spazio temporale di durata delle previsioni del Piano Strutturale" (c.f.r. osservazione) che sul piano strettamente normativo è a tempo indeterminato e comunque con ipotesi che si orientano sulla gestione del territorio nell'arco di almeno un ventennio salvo eventi che richiedano la redazione di varianti per sopraggiunti motivi di indubbio interesse pubblico o cambio di strategie determinate da nuovi eventi non prevedibili attualmente. Pertanto la scelta di operare lo stralcio della previsione richiesto dalla società Iniziative Lunigiana s.r.l. non appare del tutto comprensibile e motivato a meno che, così come richiesto per la lottizzazione Borgo la Fonte, non ci si riferisca ad azioni che competono non al Piano Strutturale ma agli atti di governo del territorio che nella fattispecie richiederebbero una variante al P.R.G. vigente e/o la non riconferma delle scelte del P.R.G. nel Regolamento Urbanistico nel rispetto delle valutazioni introdotte con la VAS.

Inoltre, considerato il carattere strategico attribuito alla scelta dal Piano Strutturale che il Consiglio Comunale ha approvato, riteniamo che debba essere lo stesso Consiglio ad esprimersi nel merito di tale decisione consapevoli che lo stralcio delle previsioni contenute nel P.R.G. vigente non possono avvenire che tramite una variante al P.R.G. medesimo e che la scelta di mantenere nel P.S. la previsione del centro sportivo-turistico integrato non inficia la possibilità di eventuali varianti stralcio future o la sua realizzazione da parte di altro soggetto in aree che verranno definite nel RUC.

Tutto ciò premesso, considerato anche il carattere generale del P.S. e che l'accoglimento dell'osservazione non può modificare lo stato dei luoghi, che solo il RUC o una variante al PRG possono attuare, l'osservazione non appare pertinente rinviando ad un supplemento di istruttorio e la RUC ogni determinazione, lasciando all'Amministrazione la possibilità di mantenere un'azione che può essere traino di sviluppo per l'intero territorio.

Ulteriori approfondimenti o osservazioni specifiche al P.R.G. vigente dopo l'approvazione del Piano Strutturale potranno essere valutate dall'Amministrazione comunale.

OSSERVAZIONE DA RITENERE NON PERTINENTE E QUINDI NON ACCOLTA

Votazione: Il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama il seguente esito:

- Consiglieri presenti, n. 12
- Consiglieri votanti, n. 9
- Consiglieri astenuti, n. 3 (i Conss. Bissoli, Cozzalupi, Mazzoni)
- Voti in favore, n. 9

OSSERVAZIONE N. 9 – ING. PIER CARLO PINOTTI per SAN GIORGIO SRL energia

PROT. N.15295 DEL 22/10/2012

L'osservazione attiene alla individuazione nelle cartografie del Quadro Conoscitivo di "proposte per la realizzazione di nuovi impianti idroelettrici" con pratiche presentate alla Provincia di Massa Carrara:

1.- DC 1164/47-95 Pier Carlo Pinotti. Utilizzazione acqua pubblica T.U. 11.12.1933 m. 1775 s.m. e i.

BURT n. 47 del 23/11/2011. – Rio Terchio;

2.- DC 1176/77-11 Pier Carlo Pinotti. Utilizzazione acqua pubblica T.U. 11.12.1933 m. 1775 s.m. e i.

BURT n.25 del20/06/2012. – Torrenti Teglia e Moretta;

3.- DC 1186/82-13 Pier Carlo Pinotti. Utilizzazione acqua pubblica T.U. 11.12.1933 m. 1775 s.m. e i.

BURT n. 5 del 01/02/2012 – Torrente Verdesina

L'osservazione viene valutata esclusivamente ai fini dell'implementazione del Quadro Conoscitivo e non accoglibile ai fini della realizzazione delle opere richieste che sono subordinate al parere degli organi preposti alla loro approvazione con l'iter previsto per legge.

OSSERVAZIONE E' DA RITENERE NON PERTINENTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE RICHIESTE

Votazione: Il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama il seguente esito:

- Consiglieri presenti, n. 12
- Consiglieri votanti, n. 9
- Consiglieri astenuti, n. 3 (i Conss. Bissoli, Cozzalupi, Mazzoni)
- Voti in favore, n. 9

OSSERVAZIONE N. 10 – MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

PROT. N.15362 DEL 23/10/2012

Trattasi di lettera trasmessa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali- Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnografici per le provincie di Lucca e Massa Carrara alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana con richiesta di pareri e osservazioni sulla VAS alla quale non sono seguite osservazioni. Pertanto la lettera di cui al protocollo non può essere considerata un'osservazione.

NON TRATTASI DI OSSERVAZIONE

Votazione: Il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama il seguente esito:

- Consiglieri presenti, n. 12
- Consiglieri votanti, n. 9
- Consiglieri astenuti, n. 3 (i Conss. Bissoli, Cozzalupi, Mazzoni)
- Voti in favore, n. 9

OSSERVAZIONE N. 11 – AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA PROT. 15573 DEL 26/10/2012

L'osservazione viene accolta con le seguenti precisazioni:

- 1.- Viene modificata la carta geomorfologia e la cartata della pericolosità geomorfologia in relazione a quanto segnalato dall'Autorità di Bacino del fiume Magra per il versante posto a SE di Careola;
- 2.- L'Amministrazione comunale prende atto delle indicazioni inerenti le eventuali possibili modifiche delle Tavv. 3 e 6 del PAI e si riserva di introdurre le eventuali modifiche in sede di redazione del RUC.

OSSERVAZIONE ACCOLTA

Votazione: Il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama il seguente esito:

- Consiglieri presenti, n. 12
- Consiglieri votanti, n. 9
- Consiglieri astenuti, n. 3 (i Conss. Bissoli, Cozzalupi, Mazzoni)
- Voti in favore, n. 9

OSSERVAZIONE N. 12 – MAGILUNA srl PROT. N.15599 DEL 26/10/2012

A seguito dell'osservazione l'Amministrazione comunale ha svolto approfondimenti e verifiche relativamente alla pericolosità idraulica e geomorfologia in accordo con l'Autorità di Bacino del fiume Magra e del Genio Civile di Massa. Tali verifiche si sono definitivamente concluse con l'incontro dell'11 marzo 2013 presso il Genio Civile di Massa da cui sono emerse le seguenti determinazioni:

- 1.- E' stato rilevato dai responsabili dell'Autorità di Bacino del fiume Magra la presenza di un errore materiale nelle cartografie trasmesse al Comune di Pontremoli successivamente alla data di adozione del Piano Strutturale come risulta dalla lettera trasmessa al Comune di Pontremoli in data 12/03/13 prot. 301 a firma ing. Alessandro Fignani e che si allega alla presente risposta all'osservazione.

Pertanto essendo confermata da parte dell'Autorità di Bacino l'indicazione **"Aree a criticità idraulica non studiata (aree storicamente inondate)** come riportato nei supporti tematici al P.S., risulta corretta l'attribuzione di classe di pericolosità I4 ai sensi del Reg. reg. 26/R e confermato dal responsabile del Genio Civile presente alla riunione dell'11/03/2013 (dott.ssa Fanny).

Rimane comunque attuabile quanto previsto dal piano di lottizzazione di cui alla convenzione firmata così come, in caso di decadenza e riconferma da parte dell'AC del piano di lottizzazione convenzionato, la realizzazione degli interventi previsti in aree al di fuori delle pericolosità evidenziate dall'Autorità di Bacino.

2.- L'attribuzione di classe di pericolosità geomorfologia G3 (ex Reg. reg. 26/R) è determinata da considerazioni clivometriche e litologiche. Tale classificazione non implica l'impossibilità di trasformazione per l'area in esame. Pertanto le eventuali opere di trasformazione dell'area sono soggette, preliminarmente e durante la realizzazione degli interventi agli adempimenti geognostici e di caratterizzazione geotecnica e geologica previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale e s.m.i.i.

Tutto ciò premesso l'osservazione non è accoglibile relativamente al punto 1 e cioè alla eliminazione dell'area con pericolosità idraulica I4 riportata nella tavola dell'Autorità di bacino del fiume Magra e non pertinente relativamente al punto 2.

3.- Tutto ciò richiamato si conferma, come sopra richiamato, la possibilità di realizzare gli interventi previsti dalla convenzione firmata con la possibilità di procedere alla redazione di una variante al piano di lottizzazione che non consideri l'area a pericolosità I4 o in subordine alla redazione degli studi idraulici previsti dal PAI con la eliminazione dei rischi sulla base dei risultati prodotti dagli stessi studi. Pertanto si dispone di integrare la scheda n°25 di Verdeno con le precisazioni di cui sopra precisando altresì che ogni eventuale modifica deve avvenire nel rispetto delle criticità rilevate dal Genio civile di Massa e dall'Autorità di Bacino del Fiume Magra.

Infine si dispone di non riportare nella nota conclusiva della scheda 25 la dizione **"non pianificata"** così come riportata nella scheda medesima.

OSSERVAZIONE NON ACCOGLIBILE E NON PERTINENTE NELLA SUA STRUTTURA GENERALE; PARZIALMENTE ACCOLTA NEL NON RIPORTARE NELLA SCHEDA LA DIZIONE "NON PIANIFICATA" ALLA SUA DECADENZA E ACCOLTA CON L'ELIMINAZIONE DELL'ASTERISCO DI NON COERENZA.

Votazione: Il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama il seguente esito:

- Consiglieri presenti, n. 12
- Consiglieri votanti, n. 9
- Consiglieri astenuti, n. 3 (i Conss. Bissoli, Cozzalupi, Mazzoni)
- Voti in favore, n. 9

**OSSERVAZIONE N. 13 – BOCCHI ELDA, FERNANDO, E PIERCARLO, CORSINI CARLA E GIOVANNA, TUCCIO NUNZIATO, ROSSI ANNA PIA
PROT. N.15606 DEL 26/10/2012**

Premesso che il Piano Strutturale nelle sue linee strategiche pone come obiettivo la necessità di ridurre il consumo di suolo (c.f.r. L.R. 1/05) e l'indicazione di evitare nuovi insediamenti *discontinui e/o scollegati* dai contesti urbani esistenti tanto che l'area in oggetto, così come prevista dal P.R.G. vigente, non appare coerente con la necessità di riordino complessivo dell'abitato di Mignegno che richiede, a nostro giudizio:

- un sostanziale ridisegno urbano che riequilibri i rapporti fra spazi pubblici, privati e gli insediamenti esistenti e di nuova previsione;
- riordino complessivo ed organico delle opere di urbanizzazione (sistema fognario e di depurazione, acquedotto ecc) al fine di evitare una frammentazione degli interventi non facilmente gestibili in termini generali ed economici;
- la necessità, con il Regolamento Urbanistico, di una complessiva e più approfondita analisi dello stato geomorfologico delle aree anche alla luce dei recenti eventi calamitosi che si sono ripetuti in Lunigiana.

Alla luce di quanto sopra richiamato si precisa che il Piano Strutturale e la scheda di valutazione richiamata nell'osservazione indicano non coerente l'area così come prevista dal P.R.G. senza per questo precludere in fase di redazione del Regolamento Urbanistico una sua ridefinizione tanto da renderla compatibile con gli obiettivi e le scelte previste dal Piano Strutturale stesso.

Pertanto l'osservazione può essere parzialmente accolta con **la sua messa in salvaguardia** precisando che l'area, non compatibile così come prevista dal P.R.G., può trovare una sua ridefinizione in un più organico e complessivo ridisegno dell'abitato di Mignegno, fermo restando il rispetto delle norme che regolano gli interventi in base ai vari gradi di pericolosità idrogeomorfologica.

PARZIALMENTE ACCOLTA

Votazione: Il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama il seguente esito:

- Consiglieri presenti, n. 12
- Consiglieri votanti, n. 9
- Consiglieri astenuti, n. 3 (i Conss. Bissoli, Cozzalupi, Mazzoni)
- Voti in favore, n. 9

OSSERVAZIONE N. 14 – ARCH. GIANCARLO BERGAMASCHI per conto di MAGILUNA srl PROT. N.15677 DEL 26/10/2012

L'osservazione ripete quanto già richiesto con l'osservazione n° 12 e pertanto vale quanto già risposto con la precedente osservazione n° 12.

VALE QUANTO GIA' RISPOSTO CON L'OSSERVAZIONE N. 12

Votazione: Il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama il seguente esito:

- Consiglieri presenti, n. 12
- Consiglieri votanti, n. 9
- Consiglieri astenuti, n. 3 (i Conss. Bissoli, Cozzalupi, Mazzoni)
- Voti in favore, n. 9

OSSERVAZIONE N. 15 – ARCH. GIANCARLO BERGAMASCHI per conto di BOCCHI ELDA, FERNANDO, E PIERCARLO, CORSINI CARLA E GIOVANNA, TUCCIO NUNZIATO, ROSSI ANNA PIA

PROT. N.15678 DEL 26/10/2012

L'osservazione ripete quanto già richiesto con l'osservazione n° 13 e pertanto vale quanto già risposto con l'osservazione n° 13.

PARZIALMENTE ACCOLTA

Votazione: Il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama il seguente esito:

- Consiglieri presenti, n. 12
- Consiglieri votanti, n. 9
- Consiglieri astenuti, n. 3 (i Conss. Bissoli, Cozzalupi, Mazzoni)
- Voti in favore, n. 9

OSSERVAZIONE N. 16 – UBALDO BOLA

PROT. N. 15690 DEL 27/10/2012

L'osservazione introduce elementi di approfondimento tesi ad aggiornare il Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale e cioè:

1.- nel merito di un aggravamento della situazione geomorfologia lungo la strada di via Chiosi Alti,

così come indicato nella precedente osservazione 11, in sede di redazione del Regolamento Urbanistico si procederà all'eventuale aggiornamento dello stato di attività della frana citata;

2.- nel merito della segnalazione sul pozzo "ad uso idropotabile a scopo acquedottistico in via Ricci Armani n. 12 l'Ufficio Tecnico con nota del 21.05.2013 prot. 8024 ha verificato la non presenza del pozzo;

3.- in merito alle problematiche sul traffico il Piano Strutturale indica fra le strategie la necessità di limitare e di abbassare i livelli di inquinamento le cui scelte saranno definite con il Regolamento Urbanistico e con specifici piani di settore.

Pertanto considerato quanto sopra richiamato l'osservazione può essere accolta in merito al punto 2 e ritenuta non pertinente relativamente al punto 1 e 3 rinviando il tutto al Regolamento Urbanistico ed ai supplementi di indagini geomorfologiche previste per il RUC.

ACCOLTA RELATIVAMENTE AL PUNTO 2 – NON PERTINENTE PER IL PUNTO 1 E PUNTO 3.

Votazione: Il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama il seguente esito:

- Consiglieri presenti, n. 12
- Consiglieri votanti, n. 9
- Consiglieri astenuti, n. 3 (i Conss. Bissoli, Cozzalupi, Mazzoni)
- Voti in favore, n. 9

OSSERVAZIONE N. 17 – ING. PIER CARLO PINOTTI

PROT. N. 15694 DEL 27/10/2012

L'osservazione, dopo una premessa tesa a fornire indicazioni nel merito della pericolosità geomorfologia, dell'inquinamento acustico e sulla vulnerabilità degli acquiferi e per ultimo l'attuale "congiuntura economica", chiede che la convenzione allegata alla lottizzazione **non venga fatta decadere classificando l'area come area non pianificata** .

La scheda di valutazione n. 29 e la disciplina del Piano Strutturale (art.53 comma 11 lettera f.7) danno indicazioni nel merito delle scelte da operare con il RUC nell'area f.7 definita centro di interscambio autostradale dove, per le funzioni strategiche generali definite dal Piano, non sono ritenute compatibili le destinazioni residenziali.

Tutto ciò premesso la decadenza della convenzione non è disciplinata dal Piano Strutturale ma dalla stessa L.R.1/05 art 63 e che solo la realizzazione anche parziale degli interventi entro i termini di validità del piano possono consentire l'applicazione dell'art. 68 della stessa Legge in merito alla validità del piano fermo restando che all'art. 70 – lottizzazioni, sempre della L.R.1/05, al comma 2 lettera c) si stabilisce in 10 anni i termini "entro i quali deve essere ultimata l'esecuzione delle opere" previste dal piano di lottizzazione. Non è pertanto il Piano Strutturale che determina la decadenza della lottizzazione ma la stessa legge regionale sulla quale il Piano non può in alcun modo intervenire. L'osservazione così come presentata è da ritenersi non pertinente rinviando alle scelte del Regolamento Urbanistico la definizione delle scelte in merito alla **zona F.7 centro di interscambio autostradale**.

OSSERVAZIONE NON PERTINENTE

Votazione: Il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama il seguente esito:

- Consiglieri presenti, n. 12
- Consiglieri votanti, n. 9
- Consiglieri astenuti, n. 3 (i Conss. Bissoli, Cozzalupi, Mazzoni)
- Voti in favore, n. 9

OSSERVAZIONE N. 18 - TULLIA MARTELLI – PERVENUTA TRAMITE E-MAIL ALL'UFFICIO SEGRETERIA DEL COMUNE DI PONTREMOLI IN DATA 30/10/2012

Nell'osservazione vengono segnalati alcuni errori/sviste nelle **Tavole 64 – 65 e 68 del Piano Strutturale** adottato che non incidono sulle scelte e sulla struttura del Piano medesimo.

L'osservazione viene accolta dando disposizione di correggere gli errori rilevati.

OSSERVAZIONE ACCOLTA

Votazione: Il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama il seguente esito:

- Consiglieri presenti, n. 12
- Consiglieri votanti, n. 9
- Consiglieri astenuti, n. 3 (i Conss. Bissoli, Cozzalupi, Mazzoni)
- Voti in favore, n. 9

OSSERVAZIONE N. 19 – REGIONE TOSCANA DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE TERRITORIALI, AMBIENTALI E PER LA MOBILITA' PROT. N. 15749 DEL 30/10/2012

L'osservazione si compone dei contributi che i vari settori della Regione Toscana (Pianificazione del territorio - Produzioni agricole vegetali - Disciplina , politiche e incentivi del commercio e attività terziarie – Rifiuti e bonifiche dei siti inquinati – Infrastrutture di trasporto strategiche e cave del governo del territorio) hanno prodotto ai sensi dell'art. 27 della L.R. 1/2005 al fine di contribuire al miglioramento della qualità tecnica dell'atto assunto dal Comune di Pontremoli anche ai fini della coerenza e compatibilità con gli atti della pianificazione e programmazione regionale di riferimento.

Considerato lo spirito di collaborazione espresso dalla Regione Toscana nella osservazione e considerato che quanto formulato non modifica il quadro strategico del Piano Strutturale ma ne precisa alcuni aspetti riteniamo che l'osservazione debba essere accolta in tutti i suoi contributi precisando per ciascuno di essi le integrazioni da apportare agli elaborati adottati.

a.- Settore pianificazione del territorio

1.- Dimensionamento del P.S.

Le indicazioni in merito al dimensionamento vengono accolte con le seguenti modifiche da introdurre negli elaborati di progetto:

- all'art. 55 e 56 dovranno essere riportate le tabelle relative al dimensionamento complessivo, ripartite per UTOE e sistemi per ciascuna funzione (residenziale, produttiva, commerciale/direzionale e turistico ricettiva) specificando le quote derivanti dal recupero del PEE;
- precisare, ove non fosse esplicitato, che ai sensi dell'art. 23 del PIT i cambi di destinazione degli annessi agricoli devono essere computati nell'ambito del dimensionamento del PS e regolamentati dal RUC;
- in merito alla previsione dei poli sportivi e/o turistici di attrazione (area ex Terni, Centro integrato "La Pineta", centro integrato di Montelungo, centro attrezzato di Grondola) si dispone che venga redatta una tabella degli standards dando indicazioni per il RUC sulle caratteristiche delle aree e sulle aree e funzioni da includere fra gli standars. Nelle norme dovrà essere precisato che all'interno di queste aree dovrà essere data priorità al recupero delle aree sportive esistenti per il superamento di eventuali forme di degrado con progetti di valorizzazione del territorio che evitino la duplicazione di strutture; tutto quanto richiamato è di fatto già contenuto nelle scelte del PS;
- per la zona di Montelungo la scheda 5 Montelungo-Golf di valutazione del P.R.G. vigente e il dimensionamento previsto dal PS sono correlati alle istruzioni tecniche di cui alla D.G.R. 646/98 con le precisazioni richieste e il rispetto della disciplina del PIT che dovranno essere precisate nella disciplina del PS;
- Si accoglie l'invito a sottoporre gli interventi relativi a strutture turistiche e sportive a piani attuativi in caso di progetti complessi che prevedano la riqualificazione dell'intera area lasciando la possibilità di interventi diretti in caso di completamenti o di adeguamenti dell'esistente.

2.- Disciplina del PS

- in merito alle aree con funzioni non agricole si precisa che il PS le individua in quelle zone del territorio aperto, che nel rispetto delle regole stabilite dal P.S., sono consentite destinazioni turistico ricettive, aree di cava, campi fotovoltaici, centri per la raccolta e l'uso di acque minerali e termali, eventuali aree destinate alla produzione di fonti energetiche alternative, aree destinate alla protezione civile, e ogni altra area destinata a funzioni pubbliche o di interesse pubblico o con presenza di impianti tecnologici e/o infrastrutturali; il Regolamento Urbanistico come previsto dalla norma dovrà definire regole puntuali per il loro corretto inserimento e realizzazione;
- si prende atto della indicazione di procedere ad un adeguamento della disciplina che recepisca le disposizioni regionali previste dal regolamento 5/R e da quanto recepito dalla Provincia di Massa Carrara;
- in merito alla possibilità di installare impianti di energia alternativa la disciplina dovrà indicare, come richiesto dall'osservazione, le tipologie di aree non idonee così come individuate nella tabella A e dalla D.C.R. n. 68 del 26/10/2011.

b.- Settore produzioni agricole vegetali

Premesso che il contributo non presenta particolari rilievi al piano, tuttavia, nello spirito di migliorare quanto già presente nella normativa si ritiene di accogliere il contributo con:

- integrare l'art. 45 comma 5 della disciplina con l'indicazione di strumenti capaci di valutare l'impatto in rapporto alle dimensioni e alla potenza installata come per il termico solare domestico;
- la strategia prevista all'art. 52 comma 2 lettera c) va intesa come orientamento e pertanto precisare conseguentemente la norma.

c.- Settore programmazione Agricola-Forestale

Il contributo regionale conferma pienamente quanto previsto dal P.S. ai sensi dell'art. 47 della L.R. 1/05.

d.- Settore disciplina, politiche e incentivi del commercio e attività terziarie

Il contributo regionale conferma quanto previsto dal P.S. precisando che la materia è gestita dai comuni ai sensi della L.R. 38/04 richiedendo conferma al Comune della presenza delle due concessioni di "Cavezzana" e di "Montelungo". A tale proposito si richiede un supplemento di istruttoria da parte degli uffici tecnici comunali.

e.- Settore rifiuti e bonifiche dei siti inquinati

Preso atto del contributo si rileva la necessità di aggiornare, con un supplemento di istruttoria, il Quadro Conoscitivo con l'indicazione delle sette aree segnalate nel sistema SISBON rinviando, per la gestione dei rifiuti o assimilati, al rispetto degli atti di pianificazione di settore vigenti o in corso di approvazione e cioè:

- piano provinciale della Provincia di Massa Carrara – delibera CP 36/2004;
- piano straordinario per i primi affidamenti del servizio dell'ATO Toscana Costa di cui alla L.R. 61/2007;

- precisare che negli atti di governo del territorio verranno indicate le aree di servizio per la raccolta differenziata dei rifiuti degli inerti dando disposizione che vengano riportate quelle attuali nel Quadro Conoscitivo con supplemento di istruttoria prendendo atto che in sede di appalti pubblici sia inserito nei capitolati specifiche condizioni per favorire l'uso di materiali recuperabili.

f.- Settore infrastrutture di trasporto strategiche e cave nel governo del territorio

Nel prendere visione del contributo si rileva la necessità di un supplemento di istruttoria per introdurre nel Quadro Conoscitivo le aree a vocazione estrattiva individuate dal PRAE e confermate dal PRAER. Secondo quanto richiamato nel contributo nel territorio di Pontremoli sono localizzate tre aree di cui una soltanto come "risorsa" mentre le altre due come "risorsa", "giacimento" e "cave e bacini" ubicate rispettivamente in:

- sponda idrografica sinistra del torrente Lanzola;
- sponda idrografica sinistra del torrente Verde (loc. la Ghiaia);
- in prossimità del M. Castro.

Si richiama inoltre che il Comune con il RUC:

potrà arricchire il Quadro Conoscitivo con apposite indagini geologiche al fine in implementare il piano cave definendo la perimetrazione di dettaglio delle aree estrattive individuate dal PRAE così come la necessità di maggiori istruttorie per la individuazione di aree degradate relativamente al "recupero ambientale di cave dimesse" con la possibilità di commercializzazione del materiale nella misura non superiore al 30% come previsto dalle norme.

Infine il RUC potrà, con ulteriori supplementi di indagine, individuare "cave e zone di reperimento di materiali ornamentali" nel rispetto della normativa vigente e del PRAER.

OSSERVAZIONE ACCOLTA

Votazione: Il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama il seguente esito:

- Consiglieri presenti, n. 12
- Consiglieri votanti, n. 9
- Consiglieri astenuti, n. 3 (i Conss. Bissoli, Cozzalupi, Mazzoni)
- Voti in favore, n. 9

OSSERVAZIONE N. 20 – ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DELLA DIOCESI DI MASSA – CARRARA

PROT. 13213 DEL 20/09/2012

L'osservazione nel condividere le analisi svolte sullo stato di attuazione del P.R.G. vigente rileva tuttavia la necessità di garantire la possibilità di sviluppo dell'attività di ristorazione con eventuale ampliamento della SUL esistente in conformità dei parametri del P.R.G. vigente.

Considerata l'ubicazione dell'area con:

- 1.- presenza di un sistema infrastrutturale adeguato;
- 2.- sottoservizi;

- 3.- necessità di garantire e sviluppare il settore de servizi di carattere commerciale e di ristorazione anche in prossimità dell'ospedale;
- 4.- che l'osservazione si muove nello spirito delle strategie del Piano Strutturale di rafforzare il settore produttivo e turistico;

Tutto ciò premesso l'osservazione è accoglibile limitatamente alla eliminazione della salvaguardia nell'area adiacente l'attività di ristorazione con le seguenti prescrizioni da adottare in sede di presentazione dei permessi a costruire:

Il progetto dovrà essere studiato in modo da non creare impatti negativi rispetto all'edificio di interesse storico culturale (antica chiesa di San Giorgio). Il progetto deve valutare anche l'edificio destinato all'attività di ristorazione in modo da proporre una soluzione organica che, nel rispetto dei valori storico-culturali presenti, consenta la realizzazione di un tessuto edilizio omogeneo con l'eliminazione di ogni manufatto precario e forma di degrado presenti. Il tutto come richiamato nella osservazione è subordinato alla presentazione di un progetto preliminare da assoggettare al parere degli organi tecnici comunali.

Ogni altra determinazione in riferimento alle indicazioni formulate nella osservazione sono rinviate alla redazione del RUC con mantenimento delle relative salvaguardie. Pertanto si dispone di modificare la scheda n°16 limitatamente alla particella 156 nel rispetto dei parametri del P.R.G. vigente e delle prescrizioni sopra riportate

OSSERVAZIONE ACCOLTA

Votazione: Il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama il seguente esito:

- Consiglieri presenti, n. 12
- Consiglieri votanti, n. 9
- Consiglieri astenuti, n. 3 (i Conss. Bissoli, Cozzalupi, Mazzoni)
- Voti in favore, n. 9

OSSERVAZIONE N. 21 – UFFICIO TECNICO DEL COMUNE DI PONTREMOLI

PROT. 15645 DEL 26/10/2012

11.- Dopo aver assunto le considerazioni dell'Ufficio Tecnico e della Giunta Municipale in merito allo stato di attuazione del PRG vigente e l'allegato C1 al PS "Schede valutative sulle aree con potenzialità edificatoria del PRG vigente", si conferma quanto riportato nel documento redatto dall'UT in merito alla possibilità di eliminare la salvaguardia e consentire l'edificabilità nella porzione di area contraddistinta nella cartografia allegata al parere dell'UT e della Giunta Municipale con conseguente modifica della scheda 44.

2.- Si prende atto, come rilevato dall'Ufficio Tecnico, che l'area indicata nella tavola del Piano Strutturale come "**Zona di interesse archeologico**" (TAV. 12.3) che comprende il Capoluogo di Pontremoli e aree estese al suo esterno non è sottoposta a vincolo archeologico ai sensi di Legge e che pertanto si da atto di togliere il vincolo e di considerare l'area come "**Area di rischio archeologico**" ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del Piano Strutturale.

3. Considerato il valore strategico dell'area e la necessità di realizzare un polo integrato di funzioni viene accolto quanto osservato nel punto 3 con conseguente modifica della disciplina relativamente alla zona dello svincolo autostradale

OSSERVAZIONE ACCOLTA AL PUNTO 1, 2 e 3.

Votazione: Il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama il seguente esito:

- Consiglieri presenti, n. 12
- Consiglieri votanti, n. 9
- Consiglieri astenuti, n. 3 (i Conss. Bissoli, Cozzalupi, Mazzoni)
- Voti in favore, n. 9

OSSERVAZIONE N. 22 - FUORI TERMINE - AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME MAGRA

PROT. 16137 DEL 05/11/2012

L'osservazione è una copia fedele dell'osservazione pervenuta con prot. 15573 del 26/10/2012 e classificata al n°11; pertanto vale quanto già espresso per l'osservazione n°11 e nella fattispecie superata.

Votazione: Il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama il seguente esito:

- Consiglieri presenti, n. 12
- Consiglieri votanti, n. 9
- Consiglieri astenuti, n. 3 (i Conss. Bissoli, Cozzalupi, Mazzoni)
- Voti in favore, n. 9

VISTA la documentazione costituente il nuovo Piano Strutturale comunale, elencata nel dispositivo della presente deliberazione, con gli aggiustamenti, le correzioni e le precisazioni in funzione delle risultanze delle osservazioni e contributi presentati.

VISTA la Certificazione del Responsabile del Procedimento, Geom. Giampaolo Maestroni, Responsabile del Servizio Urbanistica, elaborata ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge regionale 1/2005, documento allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

VISTE le leggi regionali n. 1 del 3 gennaio 2005 e n. 10 del 12 febbraio 2010.

VISTO il preventivo parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto dal Responsabile del Servizio interessato.

DELIBERA

- 1) di approvare le controdeduzioni alle osservazioni rivolte al Piano strutturale approvato con deliberazione di C.C. n. 34 del 31.07.2012 come sopraindicate e votate;
- 2) di approvare ai sensi degli artt. 17 e 17 bis della legge Reg. 1/2005 il nuovo Piano Strutturale comunale definito dall'art. 53 della stessa legge Reg. 1/2005 descritto e

rappresentato negli elaborati elencati nella delibera di C.C. n. 34 del 31.07.2012, fatta eccezione per quelli modificati per effetto dell'accoglimento delle osservazioni, sostituiti da quelli di seguito allegati, quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

PARERE TECNICO SULLE OSSERVAZIONI PRESENTATE AL PIANO STRUTTURALE DI PONTREMOLI ADOTTATO CON DELIBERA DI C.C. N.34 DEL 31.07.2012.

ALL. A RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ALL. B DISCIPLINA DI PIANO

ALL. C1 SCHEDE VALUTATIVE SULLE AREE CON POTENZIALITÀ EDIFICATORIA DEL P.R.G. VIGENTE

TAV. 1.3 SE CARTA GEOMORFOLOGICA

TAV. 1.6 SE CARTA DELLA VULNERABILITÀ DEGLI ACQUIFERI

TAV. 1.7 SE CARTA DELLA PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA

TAV. 9.3.1 STRUTTURA DEL SISTEMA AGROFORESTALE E NATURALISTICO

TAV. 9.3.2 STRUTTURA DEL SISTEMA AGROFORESTALE E NATURALISTICO

TAV.11.1 PATRIMONIO PUBBLICO QUADRANTE NORD OVEST

TAV. 12.1 VINCOLI SOVRAORDINATI QUADRANTE NORD-OVEST

TAV. 12.2 VINCOLI SOVRAORDINATI QUADRANTE NORD-EST

TAV. 12.3 VINCOLI SOVRAORDINATI QUADRANTE SUD

TAV. 13.2 RISORSE TERRITORIALI RISORSE ED ELEMENTI ANTROPICI E STORICO CULTURALI

TAV. 17.1 ANALISI VALUTATIVA SULLE AREE CON POTENZIALITÀ EDIFICATORIA DEL PRG VIGENTE SISTEMA DI PONTREMOLI.

TAV. 17.1.A ANALISI VALUTATIVA SULLE AREE CON POTENZIALITÀ EDIFICATORIA DEL PRG VIGENTE SISTEMA DI PONTREMOLI CAPOLUOGO SANTA GIUSTINA TEGLIA.

TAV. 17.2 ANALISI VALUTATIVA SULLE AREE CON POTENZIALITÀ EDIFICATORIA DEL PRG VIGENTE SISTEMA DEL GUINADESE E DEL VERDE.

TAV. 17.3 ANALISI VALUTATIVA SULLE AREE CON POTENZIALITÀ EDIFICATORIA DEL PRG VIGENTE SISTEMA DELLA VALDANTENA E ALTA VALLE DEL MAGRA.

- 3) dato atto altresì che gli originali cartacei dei documenti allegati come parti integranti, su supporto informatico, sono conservati presso l' "Ufficio Urbanistica" del Comune di Pontremoli;
- 4) di incaricare il Servizio Urbanistica all'espletamento degli adempimenti dettati dagli artt. 17 e 17 bis della legge regionale n.1/2005 e di ogni altro atto connesso e consequenziale;

5) di dare atto che la disciplina urbanistica introdotta dal presente provvedimento acquisterà efficacia dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso, trascorsi almeno 30 giorni dalla sua approvazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Tenutasi la votazione, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, ne proclama il seguente esito:

- Consiglieri presenti, n. 12
- Consiglieri votanti, n. 12
- Voti contrari, n. 3 (i Conss. Bissoli, Cozzalupi, Mazzoni)
- Voti in favore, n. 9

Stante tale risultato, il Presidente dichiara approvata la Deliberazione di cui sopra.

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to ARRIGHI PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to LAZZARINI LUCA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 31-07-2013

li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to LAZZARINI LUCA

E' copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

LAZZARINI LUCA

li, _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, DLgs. 267/00);

IL SEGRETARIO GENERALE

LAZZARINI LUCA

li, _____
